



# Comune di Perfugas

Provincia di Sassari

## **Copia Conforme all'Originale del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 60 del 28/12/2017**

Oggetto:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE COMPONENTE TARI(TASSA SUI RIFIUTI) ANNO 2018**

L'anno 2017 addì 28 del mese di Dicembre, alle ore nella sala delle adunanze consiliari.

Regolarmente convocato per le ore 15.00, mediante avvisi scritti, notificati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, in Prima convocazione

**All'appello nominale risultano :**

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
Dott. Decandia Domenico	SI
Dott.ssa Marras Giorgia	SI
Moro Gavino	SI
Dott. Sechi Tonello	SI
Marras Marco	SI
Garau Ilenia	NO
Tedde Laura	SI
Casu Pietro	NO
Capece Mauro	NO
Sotgiu Guendalina	SI
Deiana Mauro	SI
Spanu Irene	SI
Casu Rossano Angelo	NO

Consiglieri in carica 13, presenti 9, assenti 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Fonnesu Debora Rita

Assume la Presidenza il Dott. Decandia Domenico avente carica di Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.



---

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE COMPONENTE TARI(TASSA SUI RIFIUTI) ANNO 2018**

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 30/06/2014, *immediatamente eseguibile*, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

☐ Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

**Art. 8. Piano finanziario**

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.



☐ Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche<sup>1</sup>;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito in forma associata dall'Unione dei Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Preso atto che il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente, ha determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di **€ 254.958,40** così determinati:

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	59.475,35
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	21.923,81
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	106.348,39
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	18.550,91
<b>Totale</b>	<b>206.298,46</b>
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	0,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	4.980,81
CGG - Costi Generali di Gestione	21.382,40
CCD - Costi Comuni Diversi	11.225,52
AC - Altri Costi	1.607,75
<b>Totale parziale</b>	<b>39.196,48</b>
CK - Costi d'uso del capitale	9.463,46
<b>Totale</b>	<b>48.659,94</b>
Totale fissi + variabili	254.958,40

<sup>1</sup> Se adottato il metodo normalizzato



Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio<sup>2</sup>; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività.

Vista la relazione tecnica del suddetto Piano Finanziario nella quale si ripartiscono la quota fissa e variabile tra le utenze domestiche/non domestiche nella misura, rispettivamente, dell'80% e 20%;

Ritenuto quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2018, secondo i coefficienti di produttività di seguito specificati:

**Parte fissa utenze domestiche (coefficienti non modificabili)**

Categorie	tot superficie (mq)	Ka (zona sud)	Quf	TFd
1	37.771	0,75	0,262	0,197
2	116.495	0,88	0,262	0,231
3	34.815	1,00	0,262	0,262
4	25.752	1,08	0,262	0,283
5	7.643	1,11	0,262	0,291
6 o più	1.275	1,10	0,262	0,289

**Parte variabile utenze domestiche**

Coefficiente scelto per parte variabile	Coeff DPR 158/99	Scelta operata
Utenze domestiche con 1 componente nucleo familiare	Da 0,60 a 1,00	0,80
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	Da 1,40 a 1,80	1,60
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	Da 1,80 a 2,30	2,00
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	Da 2,20 a 3,00	2,60
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	Da 2,90 a 3,60	3,20
Utenze domestiche con 6 componenti nucleo familiare	Da 3,40 a 4,10	3,70

<sup>2</sup> Se previsto dal regolamento.



Categorie	tot superficie (mq)	Kb	Quv	TVd
1	37.771	0,80	307,253	67,929
2	116.495	1,60	307,253	135,859
3	34.815	2,00	307,253	169,823
4	25.752	2,60	307,253	220,770
5	7.643	3,25	307,253	271,717
6 o più	1.275	3,75	307,253	314,173

**Parte fissa utenze non domestiche**

Cat	Descrizione	Coeff DPR 158/99	Scelta operata
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	da 0,29 a 0,52	0,41
2	Campeggi, distributori carburanti	da 0,44 a 0,74	0,59
3	Stabilimenti balneari	da 0,66 a 0,75	0,71
4	Esposizioni, autosaloni	da 0,34 a 0,52	0,43
5	Alberghi con ristorante	da 1,01 a 1,55	1,28
6	Alberghi senza ristorante	da 0,85 a 0,99	0,92
7	Case di cura e riposo	da 0,89 a 1,20	1,04
8	Uffici, agenzie, studi professionali	da 0,90 a 1,05	0,98
9	Banche ed istituti di credito	da 0,44 a 0,63	0,54
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, carto	da 0,94 a 1,16	1,05
11	Edicole, farmacie, tabacchi	da 1,02 a 1,52	1,27
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname	da 0,78 a 1,06	0,92
13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	da 0,91 a 1,45	1,18
14	Attività industriali con capannoni di produzione	da 0,41 a 0,86	0,64
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	da 0,67 a 0,95	0,81
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	da 5,54 a 8,18	6,86
17	Bar, caffè e pasticcerie	da 4,38 a 6,32	5,35
18	Supermercati, generi alimentari in genere	da 0,57 a 2,80	1,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	da 2,14 a 3,02	2,58
20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie, pizzerie al	da 0,34 a 10,88	5,61
21	Discoteche, night club	da 1,02 a 1,75	1,39



## Comune di Perfugas

Cat	Descrizione	Tot mq	Kc	Qapf	Tf
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	3.175	0,41	0,187	0,077
2	Campeggi, distributori carburanti	6.733	0,59	0,187	0,111
3	Stabilimenti balneari		0,71	0,187	0,133
4	Esposizioni, autosaloni	1.141	0,43	0,187	0,081
5	Alberghi con ristorante	630	1,28	0,187	0,240
6	Alberghi senza ristorante		0,92	0,187	0,173
7	Case di cura e riposo	1.626	1,04	0,187	0,195
8	Uffici, agenzie, studi professionali	6.154	0,98	0,187	0,184
9	Banche ed istituti di credito	280	0,54	0,187	0,101
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, carto	9.089	1,05	0,187	0,197
11	Edicole, farmacie, tabacchi	322	1,27	0,187	0,238
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname	1.066	0,92	0,187	0,173
13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	3.956	1,18	0,187	0,221
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3.996	0,64	0,187	0,120
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.479	0,81	0,187	0,152
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	588	6,86	0,187	1,287
17	Bar, caffè e pasticcerie	1.195	5,35	0,187	1,004
18	Supermercati, generi alimentari in genere	4.501	1,68	0,187	0,315
19	Plurilicenze alimentari e/o miste		2,58	0,187	0,484
20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie, pizzerie al	269	5,61	0,187	1,052
21	Discoteche, night club	670	1,39	0,187	0,261

### Parte variabile utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Coeff DPR 158/99	Scelta operata
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	da 2,54 a 4,55	3,54
2	Campeggi, distributori carburanti	da 3,83 a 6,50	5,17
3	Stabilimenti balneari	da 5,80 a 6,64	6,22
4	Esposizioni, autosaloni	da 2,97 a 4,55	3,76
5	Alberghi con ristorante	da 8,91 a 13,64	11,28
6	Alberghi senza ristorante	da 7,51 a 8,70	8,11
7	Case di cura e riposo	da 7,80 a 10,54	9,17
8	Uffici, agenzie, studi professionali	da 7,89 a 9,26	8,57
9	Banche ed istituti di credito	da 3,90 a 5,51	4,71
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, carto	da 8,24 a 10,21	9,23
11	Edicole, farmacie, tabacchi	da 8,98 a 13,34	11,16
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname	da 6,85 a 9,34	8,09
13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	da 7,98 a 12,75	10,37
14	Attività industriali con capannoni di produzione	da 3,62 a 7,53	5,58
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	da 5,91 a 8,34	7,13
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	da 48,74 a 71,99	60,36
17	Bar, caffè e pasticcerie	da 38,50 a 55,61	47,06
18	Supermercati, generi alimentari in genere	da 5,00 a 24,68	14,84
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	da 18,80 a 26,55	22,68
20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie, pizzerie al	da 3,00 a 95,75	49,38
21	Discoteche, night club	da 8,95 a 15,43	12,19



## Comune di Perfugas

Cat	Descrizione	Tot mq	Kd	Tot mqxKd	Cu	Tv
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	3.175	3,54	11.239,50	0,091	0,320
2	Campeggi, distributori carburanti	6.733	5,17	34.809,61	0,091	0,468
3	Stabilimenti balneari					0,563
4	Esposizioni, autosaloni	1.141	3,76	4.290,16	0,091	0,340
5	Alberghi con ristorante	630	11,28	7.106,40	0,091	1,021
6	Alberghi senza ristorante					0,734
7	Case di cura e riposo	1.626	9,17	14.910,42	0,091	0,830
8	Uffici, agenzie, studi professionali	6.154	8,57	52.739,78	0,091	0,776
9	Banche ed istituti di credito	280	4,71	1.318,80	0,091	0,426
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, carto	9.089	9,23	83.891,47	0,091	0,835
11	Edicole, farmacie, tabacchi	322	11,16	3.593,52	0,091	1,010
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname	1.066	8,09	8.623,94	0,091	0,732
13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	3.956	10,37	41.023,72	0,091	0,939
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3.996	5,58	22.297,68	0,091	0,505
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.479	7,13	24.805,27	0,091	0,645
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	588	60,36	35.491,68	0,091	5,464
17	Bar, caffè e pasticcerie	1.195	47,06	56.236,70	0,091	4,260
18	Supermercati, generi alimentari in genere	4.501	14,84	66.794,84	0,091	1,343
19	Plurilicenze alimentari e/o miste					2,052
20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie, pizzerie al	269	49,38	13.283,22	0,091	4,470
21	Discoteche, night club	670	12,19	8.167,30	0,091	1,103

### Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione*



---

*sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Dato atto che il Ministero dell'Istruzione (M.I.U.R.) provvede, dall'anno 2008 in poi, a corrispondere direttamente ai Comuni una somma annua, quale importo forfettario complessivo, a copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani relativo alle istituzioni scolastiche statali, quantificato per il 2018 in €. 1.159,00;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- ☐ il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO che relativamente alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con n. 9 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 di cui al Regolamento comunale di applicazione della TARI e *sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999*<sup>3</sup>, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

---





<b>RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI</b>	
<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	59.475,35
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	21.923,81
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	106.348,39
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	18.550,91
<b>Totale</b>	<b>206.298,46</b>
<b>COSTI FISSI</b>	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	0,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	4.980,81
CGG - Costi Generali di Gestione	21.382,40
CCD - Costi Comuni Diversi	11.225,52
AC - Altri Costi	1.607,75
<b>Totale parziale</b>	<b>39.196,48</b>
CK - Costi d'uso del capitale	9.463,46
<b>Totale</b>	<b>48.659,94</b>
Totale fissi + variabili	254.958,40

2) di approvare per l'anno 2018 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia le seguenti tariffe per la determinazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui legge 27 dicembre 2013, n. 147:

**Utenze domestiche**

<b>Categorie</b>	<b>Tariffa mq (TFd(n))</b>	<b>Tariffa a categoria (TVd(n))</b>
1	0,197	67,929
2	0,231	135,859
3	0,262	169,823
4	0,283	220,770
5	0,291	271,717
6 o più	0,289	314,173



**Utenze non domestiche**

<b>Cat</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tf</b>	<b>Tv</b>	<b>Tariffa totale</b>
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	0,077	0,320	0,397
2	Campeggi, distributori carburanti	0,111	0,468	0,579
3	Stabilimenti balneari	0,133	0,563	0,696
4	Esposizioni, autosaloni	0,081	0,340	0,421
5	Alberghi con ristorante	0,240	1,021	1,261
6	Alberghi senza ristorante	0,173	0,734	0,907
7	Case di cura e riposo	0,195	0,830	1,025
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,184	0,776	0,960
9	Banche ed istituti di credito	0,101	0,426	0,528
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, carto	0,197	0,835	1,032
11	Edicole, farmacie, tabacchi	0,238	1,010	1,248
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname	0,173	0,732	0,905
13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	0,221	0,939	1,160
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,120	0,505	0,625
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,152	0,645	0,797
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,287	5,464	6,751
17	Bar, caffè e pasticcerie	1,004	4,260	5,264
18	Supermercati, generi alimentari in genere	0,315	1,343	1,658
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,484	2,052	2,536
20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie, pizzerie al	1,052	4,470	5,522
21	Discoteche, night club	0,261	1,103	1,364

3) di quantificare in **€ 256.117,40** l'entrata derivante dalla TARI, di cui **€ 254.958,40** dal gettito complessivo del tributo ed **€ 1.159,00** a titolo di trasferimento compensativo proveniente dal Ministero dell'Istruzione (M.I.U.R.);

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione e voti unanimi

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



**Comune di Perfugas**

---



Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

Il Presidente  
Dott. Decandia Domenico

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Fonnesu Debora Rita

---

**TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO**

Ai sensi dell'art. 37, comma 1 della L.R. n° 2/2016, il presente verbale viene trasmesso ai capigruppo consiliari in data

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Fonnesu Debora Rita

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno     per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37, comma 3, della L.R. n° 2/2016.

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Fonnesu Debora Rita

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

☐ Divenuta esecutiva a norma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000 il 28/12/2017

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Fonnesu Debora Rita

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Responsabile del Servizio  
Dott.Ssa Gavina Zoncheddu